



**UNIVERSITA' DEL SALENTO**

**REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI AI SENSI DELL'ART. 24  
DEL D.LGS. N. 175 DEL 19/08/2016 (MODIFICATO E INTEGRATO ALLE  
DISPOSIZIONI DEL D. LGS. N. 100 DEL 16/06/2017)**

**STATO DELL'ARTE SULLE AZIONI STRATEGICHE DELIBERATE  
IN MATERIA DI PARTECIPAZIONI**



## **INDICE**

### **1. PREMESSA**

### **2. RICHIAMO DEI PRINCIPALI ASPETTI NORMATIVI DI RIFERIMENTO**

### **3. STATO DELL'ARTE SULLE AZIONI STRATEGICHE DELIBERATE IN MATERIA DI PARTECIPAZIONI (EX ART. 24 DEL D. LGS. N. 175/2016 E SUCC. MOD.)**

#### ***3.1 ORGANISMI NON SOCIETARI***

##### ***3.1.1 Fondazioni***

##### ***3.1.2 Consorzi Interuniversitari e a partecipazione mista***

##### ***3.1.3 Associazioni***

#### ***3.2 ORGANISMI SOCIETARI***

##### ***3.2.1 Distretti Tecnologici e Produttivi***

##### ***3.2.2 Gruppi di Azione Locale (GAL)***

##### ***3.2.3 Spin Off Universitari***

##### ***3.2.4 Centro di Competenza Tecnologica ICT-SUD oggi DAISY-NET***

##### ***3.2.5 Altre partecipazioni***



## **1. PREMESSA**

Il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica - approvato con il Decreto Legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 (emanato in attuazione dell'art. 18 della Legge n. 124 del 7 agosto 2015), successivamente modificato e integrato secondo le disposizioni del Decreto Legislativo n. 100 del 16 giugno 2017, ha prescritto che le amministrazioni pubbliche (di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, quindi anche le Istituzioni Universitarie) entro il 30 settembre 2017 effettuino una Revisione Straordinaria delle partecipazioni, individuando quelle che devono essere alienate. Le operazioni di alienazione individuate dal piano di ricognizione dovevano realizzarsi entro un anno dalla ricognizione stessa (art. 24 comma 4 del TU).

Ciò premesso, il presente documento, dopo aver fornito i principali profili normativi di riferimento, illustra le azioni di razionalizzazione adottate e realizzate dall'Università del Salento, nel rispetto di quanto previsto dal legislatore.

I paragrafi successivi, pertanto, si articolano nel modo seguente: dopo una breve esposizione della normativa di interesse, si illustrano le attività poste in essere in adempimento agli obblighi di razionalizzazione straordinaria adottati dagli Organi di Ateneo, sia per gli Organismi Societari che per gli Organismi non Societari, raggruppati in insiemi omogeni per finalità operativa e comunanza di oggetto sociale.



## 2. RICHIAMO DEI PRINCIPALI ASPETTI NORMATIVI DI RIFERIMENTO

Si rammenta che, il *Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica* (D. Lgs. n. 175/2016 e succ. mod.), d'ora in poi TU, in vigore dal 23 settembre 2016, ha introdotto una disciplina organica in materia di costituzione di società da parte di pubbliche amministrazioni, nonché di acquisto, mantenimento e gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica (diretta o indiretta).

Il TU ha prescritto che le amministrazioni pubbliche (tra cui le Università), entro il 30 settembre 2017, effettuino una Revisione Straordinaria delle partecipazioni, presentando - con provvedimento motivato - la ricognizione delle medesime possedute alla data del 23 settembre 2016 (data dell'entrata in vigore del provvedimento) e individuando quelle da alienare ai sensi dell'art. 24 del decreto.

Oggetto della revisione straordinaria delle partecipazioni sono quelle detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche che, alla data di entrata in vigore del decreto in esame:

- » non siano riconducibili ad alcuna delle categorie previste dall'art. 4;
- » non soddisfino i requisiti motivazionali e di compatibilità con la normativa europea di cui all'art. 5, rispettivamente, commi 1 e 2;
- » ricadano nelle ipotesi per le quali l'articolo 20, comma 2, prevede la predisposizione di piani di riassetto finalizzati alla dismissione.

Pertanto, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica doveva effettuare - con provvedimento motivato da trasmettere alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti, nonché alla struttura del Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso l'applicativo Partecipazioni del MEF Dipartimento del Tesoro, la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del TU, individuando quelle oggetto di alienazione.

Le operazioni di alienazione individuate dal piano di ricognizione dovevano realizzarsi entro un anno dalla ricognizione stessa (art. 24 comma 4 del TU).

Per le amministrazioni tenute a redigere il piano operativo di cui all'articolo 1, comma 611, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (ivi incluse le Università), il provvedimento di ricognizione costituisce aggiornamento dello stesso piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612 dello stesso articolo, fermi restando i termini ivi previsti, (approvato da questo Ateneo con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 57 del 31 marzo 2015).

Appare opportuno precisare che, ai fini di una corretta applicazione delle disposizioni del TU, sulla



definizione di controllo pubblico, questo Ateneo, d'intesa con altri Atenei e società partecipate, ha aderito all'orientamento secondo cui:

*"il controllo sussiste anche quando in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo."*

Sebbene l'art. 24 del TU non preveda esplicitamente, a differenza dell'art. 20 in materia di ricognizione periodica, l'adozione di alcuna relazione sui risultati ottenuti, né di conseguenza un termine di approvazione, il comma 4 dello stesso articolo nel momento in cui dispone che l'alienazione delle società non rispondenti ai requisiti del comma 1 (o l'adozione delle altre azioni indicate all'art. 20, commi 1 e 2, ugualmente richiamate dal predetto comma), avvenga entro un anno dalla conclusione della ricognizione straordinaria, di fatto, introduce un termine entro cui l'amministrazione socia deve monitorare le azioni adottate in esecuzione della revisione straordinaria e renderne formalmente conto agli utenti o alla collettività di riferimento (mediante la pubblicazione sul proprio sito istituzionale), nonché alla competente sezione della Corte dei Conti e al Ministero dell'Economia. L'art. 24 comma 3 prescrive infatti che il provvedimento di ricognizione va inviato alla sezione della Corte dei Conti nonché alla competente struttura ministeriale, al fine di poter permettere la verifica sul puntuale adempimento dei relativi obblighi.

*Appare evidente pertanto, alla luce del dettato normativo come le azioni di razionalizzazione contenute nel piano di revisione straordinaria, non costituiscano una mera esplicitazione di volontà politica, ma un provvedimento amministrativo di carattere generale a cui, in un arco temporale predeterminato, (esplicitamente o implicitamente imposto dalla legge), occorre dare attuazione. (Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Regione Lombardia, deliberazione n. 198 del 02/07/2018).*



### **3. STATO DELL'ARTE SULLE AZIONI STRATEGICHE DELIBERATE IN MATERIA DI PARTECIPAZIONI (EX ART. 24 DEL D. LGS. N. 175/2016 E SUCC. MOD.)**

Si rammenta che con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 251 del 26 settembre 2017, questo Ateneo ha approvato la *Revisione Straordinaria delle Partecipazioni* (ex art. 24 del TU).

Nel rispetto del TU, la *Revisione Straordinaria* è stata comunicata al MEF attraverso l'applicativo Partecipazioni del Dipartimento del Tesoro e alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo della Puglia, giusta nota prot. n. 107668 del 13 novembre 2017, nonché pubblicata nell'apposita sezione del sito istituzionale di questo Ateneo.

Per ciò che concerne l'ambito di indagine, si è fatto riferimento alla banca dati degli Organismi partecipati (presente nel sito internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro, denominata "Partecipazioni PA") e, in particolare, ai dati riferenti l'anno 2015 e inviati nel mese di ottobre 2016. In considerazione di quanto stabilito dall'art. 24, comma 1 del TU relativamente al "tempo finale" della ricognizione (ovvero, accertamento di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016), l'elenco è stato aggiornato con le società costituite nell'anno 2016 (SATSPIN S.r.L. e SOFTHINGS S.r.L.) e depurato degli Organismi interessati da procedure di liquidazione volontaria o scioglimento o notificato il recesso da parte dell'Ateneo. Risultano escluse dall'analisi le società SPIN OFF nelle quali l'Ateneo non presenta partecipazione al capitale sociale, non configurandosi un rischio economico puro.

Pertanto, la *Revisione Straordinaria* ha interessato tutte le tipologie di enti partecipati dall'Ateneo, prescindendo dalla natura giuridica del soggetto partecipato e dall'entità di partecipazione (tralasciando, quindi, il requisito societario e le soglie percentuali di controllo).

Nella *Revisione Straordinaria* la motivazione di cui all'art. 5 è stata fornita anche riguardo alla convenienza economica e alla sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato.

Le relative azioni di razionalizzazione sono state adottate e realizzate perseguendo al contempo la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica, nel rispetto del perseguimento degli interessi istituzionali dell'Ateneo e delle proprie funzioni di didattica, di ricerca e di terza missione.



Ai fini della presente esposizione, occorre ricordare che le forme giuridiche utilizzate dall'Università per costituire organismi strumentali e di collaborazione con soggetti pubblici e privati sono rappresentate dalle società, incluse quelle consortili, dai consorzi di tipo privatistico ed interuniversitari, dalle fondazioni, dai centri interuniversitari e dalle associazioni nazionali ed internazionali. Il sistema partecipativo di Unisalento comprende sia organismi societari, sia organismi non societari. In particolare, le forme partecipative utilizzate sono state le seguenti:

**Organismi costituiti in forma societaria:**

- **Centri di Competenza Tecnologica:** società fornitrici di servizi, informazioni, dati, elaborazioni e contributi tecnico-scientifici in specifici ambiti;
- **Distretti Tecnologici e produttivi:** poli di eccellenza riconosciuti dal M.I.U.R. nelle high technologies e nell'upgrading di imprese in settori specifici e nello sviluppo di progetti di sviluppo tecnologico;
- **Gruppi di Azione Locale:** gruppi consortili a partecipazione mista pubblico-privata finalizzati a favorire lo sviluppo locale di un'area rurale;
- **Spin off:** società finalizzate all'utilizzazione economica dei risultati della ricerca universitaria (Terza Missione), a favore delle quali l'Università autorizza la partecipazione del proprio personale di ruolo e non di ruolo anche all'atto della costituzione e rende altresì disponibili alcuni servizi per facilitarne l'avvio e il primo sviluppo;
- **Società consortili diverse dalle precedenti:** società caratterizzate dall'elevata specializzazione dell'oggetto sociale, che non le rende assimilabili alle precedenti;

**Organismi non costituiti in forma societaria:**

- **Fondazioni** ex art. 13, comma 2, D.L. n. 7/2007 (convertito in L. n. 40/2007): "strutture che operano nell'ambito del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore denominate: "istituti tecnici superiori";
- **Associazioni:** Organismi senza scopo di lucro cui l'Università partecipa con attività strettamente coerenti con le finalità di didattica, di ricerca e di terza missione;
- **Consorzi interuniversitari** ex art. 91 D.P.R. n. 382/1980: "costituiti tra le università italiane per il perseguimento di finalità istituzionali comuni alle università consorziate", essi sono "finanziati in via ordinaria con fondi da pertinenza di ciascuna università interessata, con le modalità di erogazione, alle quali il Ministero della pubblica istruzione si attiene, stabilite nelle convenzioni stipulate tra le stesse università";



➤ **Consorzi a partecipazione mista** ex art. 91 bis D.P.R. n. 382/1980: sono costituiti “per la progettazione e l’esecuzione di programmi di ricerca finalizzati allo sviluppo scientifico e tecnologico ai sensi delle leggi 25 ottobre 1968, n. 1089, 2 maggio 1976, n. 183, 21 maggio 1981, n. 240, 17 febbraio 1982, n. 46, 1 dicembre 1983, n. 651”. Per tali Organismi la partecipazione dell’Università - che deve essere deliberata dal C.d.A., udito il collegio dei revisori dei conti - è rappresentata da esclusivo apporto di prestazione di opera scientifica, l’atto costitutivo deve prevedere l’esclusione per l’Università da eventuali obblighi di versare contributi in denaro e il reinvestimento degli utili per finalità di carattere scientifico nonché la partecipazione paritaria nell’impostazione dei programmi di ricerca, le iniziative fruiscono di finanziamenti non inferiori al 50% da parte di organismi pubblici nazionali, internazionali o esteri e ogni eventuale emolumento corrisposto ai professori universitari o ai ricercatori deve essere versato direttamente all’Università di appartenenza.

Al fine di fornire un quadro puntuale delle azioni approvate e realizzate per ciascuna società, nei paragrafi che seguono viene descritto lo stato dell’arte delle delibere di razionalizzazione assunte per gli Organismi non societari e per quelli societari.

### **3.1 ORGANISMI NON SOCIETARI**

Il presente paragrafo espone per gli organismi non societari, quali Fondazioni, Associazioni e Consorzi Interuniversitari e a partecipazione mista, gli interventi di razionalizzazione adottati - (cfr Paragrafo 4.2 della *Revisione Straordinaria Partecipazioni ex art. 24 D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 – Relazione Tecnica*).

#### ***3.1.1 Fondazioni***

Per finalità strategiche, è stato disposto il mantenimento di tutte le quote di partecipazione dei seguenti enti:

Fondazione Centro Euro – Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici

Fondazione per la Gestione dell’orto Botanico Universitario Tutela e Conservazione delle Biodiversità Vegetali

ITS Regionale della Puglia per l’industria dell’ospitalità e del turismo Allargato

ITS per la Mobilità Sostenibile – Settore Aerospazio Puglia

#### ***3.1.2 Consorzi Interuniversitari e a partecipazione mista***





E' stata approvata l'alienazione delle partecipazioni nei seguenti consorzi: CINFAI, CUM, CNISM, OPTEL-INP, a mezzo recesso; si segnala che rispetto al consorzio S.PACI, in cui l'Ateneo aveva una partecipazione di controllo, è stato deliberato lo scioglimento.

Il recesso al Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Fisica delle Atmosfere e delle Idrosfere – CINFAI – è stato notificato con raccomandata AR indirizzata al Presidente, prot. n. 140611 del 7 dicembre 2017. A seguito del recesso e della richiesta di immediata efficacia dello stesso in deroga alle disposizioni statutarie, dalla Segreteria del Consorzio è pervenuta la seguente comunicazione (assunta a prot. n. 141240 dell'11/12/2017):

*Gentili,*

*prendiamo atto della Vostra decisione e la notificheremo al prossimo Consiglio Direttivo previsto per il 15 dicembre pv. in quanto organo preposto alla delibera sull'ammissione di nuovi componenti del Consorzio e alla ratifica dei recessi dal Consorzio (art. 7 Statuto vigente CINFAI).*

*Vorrei comunque ricordare che, come da art. 16 dello Statuto vigente CINFAI, "è ammesso il recesso da parte delle Università consorziate previa disdetta da inviare almeno sei mesi prima della fine dell'esercizio finanziario tramite lettera raccomandata A/R indirizzata al Presidente del Consorzio.*

Ai Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della materia – CNISM -, Comunità delle Università Mediterranee – CUM- e Consorzio Nazionale di Ricerca per le Tecnologie Optoelettroniche dell'Inp –OPTEL, i recessi sono stati notificati con raccomandata AR e a mezzo pec, in data 18 dicembre 2017, prot. nn. 145106, 145090, 145103.

A seguito della ricezione della convocazione dell'assemblea ordinaria del Consorzio OPTEL per il giorno 3 agosto 2018, con nota prot. n. 86332 del 03/08/2018 è stato comunicato che l'Ateneo non avrebbe partecipato all'assemblea a seguito del formale recesso intervenuto con la precedente comunicazione del 18/12/2017.

In merito alle azioni deliberate su SPACI, questo Ateneo con nota prot. n. 140837 del 7 dicembre 2017 e successivo sollecito prot. n. 3052 del 12 gennaio 2018, ha comunicato al Presidente dell'Ente, per le determinazioni da assumere, la volontà di scioglimento del Consorzio di Unisalento.

L'Assemblea dei Consorziati tenutasi il 26 febbraio 2018, alla quale questo Ateneo ha partecipato con un proprio Delegato, ha deliberato lo scioglimento del Consorzio; tuttavia l'Estratto della Banca Dati Telemaco al 08/10/2018 non risulta ancora aggiornato sulla procedura di scioglimento e si rimane in attesa di riscontro alla richiesta del verbale della seduta, prot. n. 46432 del 5 aprile 2018 e del successivo sollecito prot. n. 97189 del 17/10/2018.



**3.1.3. Associazioni:** è stata approvata l'alienazione delle partecipazioni in PNICube, UNISCAPE *Rete europea di università per l'attuazione della convenzione europea del paesaggio* a mezzo recesso, notificato con raccomandate AR e a mezzo pec prott. nn. 145082 e 145059 entrambe del 18 dicembre 2017. E' stato anche deliberato il recesso dall'Agenzia per il Patrimonio Culturale Euromediterraneo, per la quale questo Ateneo con successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 76 del 28 marzo 2018, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso con deliberazione n. 45 del 20 marzo 2018, ha disposto di:

Art.1 Approvare il mantenimento dell'adesione all'Agenzia per il Patrimonio Culturale Euromediterraneo, a condizione che tutte le quote di partecipazione, eventualmente dovute e riferite ad annualità precedenti e successive, possano essere corrisposte sotto forma di servizi/attività strumentali all'Associazione o mediante accesso a finanziamenti a valere su progetti (regionali, nazionali e comunitari) in partnership, per la seguente analitica motivazione: l'ingresso nella compagine societaria del Comune di Matera ed il coinvolgimento dell'Agenzia, nell'organizzazione dell'evento Matera 2019, dà la possibilità all'Ateneo di definire accordi di cooperazione con istituzioni territoriali e contribuire alla valorizzazione della cultura locale.

Art.2 Il Dipartimento di Beni Culturali dell'Università del Salento metterà a disposizione, per quanto di competenza, ogni risorsa necessaria per la realizzazione delle attività dell'Agenzia, quale Dipartimento di riferimento delle attività che saranno promosse dall'Agenzia per il Patrimonio Culturale Euromediterraneo.

Gli esiti della nuova determinazione sono stati comunicati all'Agenzia e al Dipartimento di Beni Culturali dell'Ateneo e al proprio Rappresentante nel Consiglio Direttivo dell'Associazione con nota prot. n. 49094 del 10/04/2018.

Per completezza informativa a seguito della deliberazione del C.d.A. n. 150 del 01/06/2017, con nota prot. n. 87890 del 25/09/2017 è stato comunicato il recesso dall'IPRES Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali.

### **3.2 ORGANISMI SOCIETARI**

Il presente paragrafo illustra per gli organismi societari, quali Distretti Tecnologici e Produttivi, Gruppi di Azione Locale (GAL), Spin Off Universitari, Centri di Competenza e Altre partecipazioni, gli interventi di razionalizzazione adottati - (cfr Paragrafo 4.1 della *Revisione Straordinaria Partecipazioni ex art. 24 D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 – Relazione Tecnica*).



**3.2.1 Distretti Tecnologici e Produttivi** ne è stato disposto il mantenimento senza interventi di razionalizzazione.

**3.2.2 Gruppi di Azione Locale (GAL)** è stata approvata l'alienazione delle partecipazioni in tutti i GAL a mezzo recesso, notificato con le seguenti raccomandate AR e a mezzo pec: Terre del Primitivo s.c. a r.l. prot. n. 145955 del 19 dicembre 2017, Terra D'Otranto s.c. ar.l. prot. n. 146045 del 19 dicembre 2017, Terra D'Arneo s.r.l. prot. n. 146039 del 19 dicembre 2017, Santa Maria di Leuca s.r.l. prot. n. 145963 del 19 dicembre 2017, Terra dei Messapi s.r.l. prot. n. 145960 del 19 dicembre 2017, Valle della Cupa Nord Salento prot. n. 146035 del 19 dicembre 2017, Azione Locale Serre Salentine s.r.l. prot. n. 145915 del 19 dicembre 2017, Alto Salento s.c. a r.l. prot. n. 145919 del 19 dicembre 2017 e nota di precisazione su perfezionamento recesso per compiuta giacenza prot. n. 28145 del 20 febbraio 2018.

Con successiva corrispondenza del 5 aprile sono stati comunicati alle Società i riferimenti necessari per la liquidazione e versamento delle quote a seguito dell'intervenuto recesso, ribadito nei casi in cui l'Ateneo è risultato ancora destinatario delle convocazioni delle assemblee sociali.

Infine con note del 30 ottobre e 5 novembre è stato sollecitato il versamento delle quote.

### **3.2.3 Spin Off Universitari**

Con il provvedimento n. 251 del 26 settembre 2017 è stata disposta, l'alienazione, a mezzo cessione a titolo oneroso delle quote di partecipazione al capitale sociale delle società spin off ANTHEUS S.R.L., CRACC S.R.L., ESPERO S.R.L., FIRM S.R.L., GEOMOD S.R.L., LAND PLANNING S.R.L., MONITECH S.R.L., MRS S.R.L., OFRIDE S.R.L., RESEAUX S.R.L., SMARTID S.R.L., SPHERA S.R.L., TECNOSEA S.R.L. TYPE ONE S.R.L., per le quali il periodo di incubazione di cinque anni, previsto dall'allora vigente Regolamento in materia è stato ultimato.

Con successivo D. R. n.577 del 30 ottobre 2017, è stata disposta l'alienazione, a mezzo cessione a titolo oneroso della quota di partecipazione al capitale sociale detenuta nella società spin off ARVA S.R.L., sempre con periodo di incubazione ultimato.

Per le alienazioni delle quote degli spin off di cui sopra, con successivo provvedimento n. 77 del 28/03/2018 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di:

Art. 1 *Per le motivazioni di cui in premessa, approvare, per la determinazione dei prezzi a base d'asta per la cessione a titolo oneroso delle partecipazioni societarie di proprietà di questo*



*Ateneo nelle società spin off ANTHEUS S.R.L., ARVA S.R.L., CRACC S.R.L., ESPERO S.R.L., FIRM S.R.L., GEOMOD S.R.L., LAND PLANNING S.R.L., MONITECH S.R.L., MRS S.R.L., OFRIDE S.R.L., RESEAUX S.R.L., SMARTID S.R.L., SPHERA S.R.L., TECNOSEA S.R.L. TYPE ONE S.R.L. il criterio del maggior valore tra percentuale di patrimonio netto - risultante dall'ultimo bilancio d'esercizio regolarmente approvato e depositato presso il Registro delle Imprese - e valore nominale, ritenendo congrui i prezzi a base d'asta così quantificati.*

- Art. 2 Approvare il modello di avviso pubblico (All. 1), con relativi allegati (1, 2, e 3) delegando il Direttore Generale, con propri provvedimenti a tutti gli atti necessari per l'espletamento della procedura di cessione a titolo oneroso delle partecipazioni societarie.*
- Art. 3 Invitare le società ARVA, ESPERO e SPHERA, entro un termine di trenta giorni dalla ricezione della relativa comunicazione, a reintegrare la quota di partecipazione di questo Ateneo al 10% nel rispetto delle disposizioni statutarie, subordinando l'avvio della cessione a titolo oneroso delle partecipazioni ai rispettivi esiti;*
- Art. 4 Subordinare l'avvio della cessione a titolo oneroso delle partecipazioni nelle società spin off LAND PLANNING e TECNOSEA agli esiti delle prossime assemblee dei soci;*
- Art. 5 Subordinare l'avvio della cessione a titolo oneroso della partecipazione nelle società spin off MONITECH agli esiti di un approfondimento con il Dipartimento di Ingegneria sulle eventuali ricadute del trasferimento della quota sul progetto di ricerca e sperimentazione Sistemi di controllo ed ottimizzazione dei processi di irrigazione.*

Pertanto con D. D. n. 232 del 04/06/2018 è stata disposta l'emanazione dell'Avviso di asta pubblica per la vendita delle quote degli spin off ANTEHEUS S.R.L., CRACC S.R.L., FIRM S.R.L., GEOMOD S.R.L., MRS S.R.L., OFRIDE S.R.L., RESEAUX S.R.L., SMARTID S.R.L., TYPE ONE S.R.L., pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo, alla sezione <https://www.unisalento.it/albo-online>, sino al 27/06/2018. Questa Amministrazione ha altresì proceduto a darne notizia a mezzo pubblicazione sul quotidiano *Italia Oggi* in data 06/06/2018. L'Avviso prevedeva come data di scadenza per la presentazione delle offerte le ore 13.00 del 27/06/2018. Nel suddetto termine di scadenza delle ore 13.00 del 27/06/2018 è pervenuta n. 1 offerta. Con successivo D. D. n. 280 del 04/07/2018 è stata nominata la Commissione di Gara per lo svolgimento delle attività di verifica dell'istanza pervenuta, della regolarità della documentazione amministrativa presentata e della successiva valutazione dell'offerta economica, che riunitasi in seduta pubblica il giorno 17 luglio 2018, come da avviso pubblicato



all'Albo Ufficiale di Ateneo in data 9 luglio 2018, ha aggiudicato in maniera provvisoria l'asta pubblica per l'acquisto della quota di partecipazione in MRS s.r.l. al Sig. Gianluca Trullo al prezzo offerto di € 1.192,20, al netto di tutte le spese e tutti gli oneri fiscali inerenti la stipula del contratto di cessione.

Pertanto con D.D. n. 301 del 18 giugno 2018 sono stati approvati il verbale e gli atti di gara della Commissione all'uopo nominata e disposta l'aggiudicazione provvisoria dell'asta pubblica per l'acquisto della quota di partecipazione detenuta nello spin off MRS s.r.l. al Sig. Gianluca Trullo al prezzo offerto di € 1.192,20, al netto di tutte le spese e tutti gli oneri fiscali inerenti la stipula del contratto di cessione. Ai fini dell'offerta in prelazione ai soci con nota prot. n. 85876 del 01/08/2018 sono stati comunicati gli esiti dell'asta pubblica.

La Società ha trasmesso le dichiarazioni dei soci di rinuncia al diritto di prelazione, assunte al prot. n. 95133 del 08/10/2018, comunicate al fine dell'aggiudicazione definitiva al Sig. Trullo con successivo prot. n. 100031 del 29/10/2018. L'aggiudicazione definitiva, intervenuta con D.D. n. 493 del 08/11/2018 è stata comunicata con nota prot. n. 104426 del 16/11/2018 con la richiesta di sottoscrizione dell'atto di cessione entro il mese di novembre 2018.

Con lo stesso provvedimento è stata dichiarata deserta l'asta pubblica per le partecipazioni detenute nelle società *SPIN-OFF ANTHEUS S.R.L.*, *CRACC S.R.L.*, *FIRM S.R.L.*, *GEOMOD S.R.L.*, *OFRIDE S.R.L.*, *RESEAUX S.R.L.*, *SMARTID S.R.L.*, *TYPE ONE S.R.L.*-

Al fine di dar seguito alle determinazioni di cui alla deliberazione n. 77 del 28/03/2018 soprarichiamata, per MONITECH, con prot. n. 49130 del 10 aprile 2018, sono stati richiesti al Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione approfondimenti per le eventuali ricadute sulla realizzazione del progetto di ricerca e sperimentazione Sistemi di controllo ed ottimizzazione dei processi di irrigazione in conseguenza del trasferimento della quota dell'Ateneo in MONITECH.

Il Dipartimento con nota prot. n. 54588 del 24 aprile 2018 ha comunicato che l'eventuale uscita dell'Università del Salento dalla compagine societaria di MONITECH potrebbe determinare la revoca del contributo e pregiudizio allo svolgimento del progetto SCOPRI. La nota, tra l'altro, fa presente che è in fase di avvio il progetto di ricerca *M2H – Machine to Human*, ammesso a finanziamento nell'ambito dell'Avviso Pubblico della Regione Puglia Innonetwork, in partenariato anche con questo Ateneo, e che *l'eventuale uscita dell'Università del Salento dalla compagine societaria di Monitech,*



*determinando la cessazione dello stato di spin off, comporterebbe la revoca del contributo concesso, anche in virtù della premialità riservata alla partecipazione delle spin off, con danni anche verso gli altri partner di progetto.*

Pertanto con deliberazione n. 139 del 23 maggio 2018, è stato disposto di rinviare la cessione a titolo oneroso della quota di partecipazione al capitale sociale della società spin off MONITECH sino alla comunicazione del Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione di questo Ateneo, di erogazione finale del contributo concesso e riconosciuto in via definitiva sul Progetto SCOPRI, all'esito del parere alla Regione Puglia sul Bando Innonetwork e alla comunicazione del Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione di questo Ateneo, di erogazione finale del contributo concesso e riconosciuto in via definitiva sul Progetto *M2H – Machine to Human*.

Le deliberazioni assunte sono state notificate a Monitech e al Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione con nota prot. n. 68346 del 01/06/2018.

Con nota prot. n. 57123 del 2 maggio è stata notificata agli spin off la volontà di uscita di Unisalento precisando che, *qualora la cessione della quota da parte dell'Ateneo possa recare pregiudizio alle attività in corso della società, si chiede di fornire riscontro analitico alla presente, entro e non oltre 15 giorni dalla data di invio della presente.*

I riscontri sono pervenuti dalle società Antheus, Arva e TypeOne che hanno segnalato l'eventuale pregiudizio che l'uscita dell'Ateneo dalla compagine societaria e la conseguente perdita della qualifica di impresa spin off, in conseguenza delle disposizioni statutarie che prevedono che la società potrà qualificarsi come impresa spin off dell'Università del Salento sino a quando questo Ateneo risulti tra i soci, potrebbe arrecare alle attività sociali in corso per la partecipazione a progetti, anche in partenariato con questo Ateneo, ammessi a finanziamento nell'ambito degli Avvisi Innonetwork, Aiuti a sostegno dei Cluster Tecnologici Regionali per l'Innovazione, Avviso pubblico Spettacolo dal Vivo e Residenze artistiche e per alcuni progetti presentati sull'Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 Aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2010 (MIUR – Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca. Nel merito In conseguenza si è provvedendo a richiedere un parere alla Regione Puglia con nota prot. n.64346 del 22/05/2018 sulla partecipazione degli spin-off al bando Innonetwork ed un successivo parere sulla partecipazione degli spin-off al bando Cluster Tecnologici. Con i due pareri forniti la Regione Puglia ha comunicato che si intende rispettata la clausola dei bandi sul mantenimento dei requisiti di ammissibilità nell'ipotesi di alienazione della quota di partecipazione dell'Ateneo al capitale sociale degli spin off, *a condizione che l'Università mantenga inalterato nei confronti dell'impresa il*



*riconoscimento di impresa spin off dell'Università del Salento sino alla data di erogazione finale del contributo concesso e riconosciuto in via definitiva sui progetti ammessi a finanziamento.*

Per il ripristino della quota al 10% in ARVA, la società ha inviato la bozza di atto di cessione ai fini dell'approvazione da parte degli Organi dell'Ateneo, precisando che nessun costo della cessione sarà a carico di Unisalento.

In merito allo spin off ESPERO, con prot. n. 49125 del 10 aprile 2018, si invitava Consiglio di Amministrazione della società a porre in atto, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta, le azioni necessarie per il mantenimento della quota di partecipazione al capitale sociale di questo Ateneo al 10%, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto.

Con riscontro del 18 aprile u.s. è stata confermata la disponibilità del socio Ada Manfreda a cedere a titolo gratuito Euro 1.300,00 della propria quota, al fine di ripristinare quella di Ateneo al 10%, Con successiva nota prot. n. 64076 del 22 maggio 2018, questo Ateneo ha precisato *che nessun costo dovrà gravare su questo Ateneo atteso che il trasferimento si configura come mero ripristino al 10% della quota di Unisalento per il diritto esercitato, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto.*

Pertanto con successivo riscontro - assunto a prot. n. 66481 del 28 maggio 2018 - lo Spin Off, al fine del contenimento dei costi degli atti di cessione, attesa la volontà di Unisalento di alienazione della propria quota di partecipazione ha proposto l'immediata fuoriuscita dell'Ateneo dalla compagine societaria con la cessione dell'attuale quota di partecipazione al capitale (4,35% del capitale).

Ciò premesso è stato comunicato con nota prot. n.83789 del 20/07/2018 *che questo Ateneo intende aderire alla proposta di codesta Società purchè sia garantita, in sede di liquidazione della quota, l'importo del 10% del capitale, indipendentemente dalla minore quota effettivamente posseduta. Auspicando un tempestivo riscontro per le determinazioni da assumere nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio c.m., l'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.*

Per lo spin off SPHERA che con nota prot. n. 49127 del 10 aprile u.s., si invitava il Consiglio di Amministrazione della società a porre in atto entro 30 giorni dal ricevimento, le azioni necessarie per l'esercizio del diritto statutario del mantenimento della quota di partecipazione al capitale sociale di questo Ateneo al 10%, laddove, per effetto di aumenti di capitale sociale non sottoscritti, la quota di partecipazione venisse a diminuire al di sotto del 10%.

Con prot. n. 64099 del 22 maggio 2018, ne è stato sollecitato il riscontro, intervenuto con nota prot. n. 13 del 3 giugno 2018.



Con successivo prot. n. 80500 del 5 luglio 2018 è stato precisato che *nessun costo e onere amministrativo dovrà gravare su questo Ateneo atteso che il trasferimento si configura come mero ripristino al 10% della quota di Unisalento per il diritto previsto dall'art. 11 lett. b) dello Statuto.*

*Ai fini dell'approvazione da parte degli Organi di Governo dell'Ateneo, si richiede, inoltre, la bozza di atto di cessione per l'adeguamento al 10% della quota di partecipazione al capitale sociale dell'Università in codesto Spin Off, predisposta dal Notaio che codesta rispettabile Società provvederà ad incaricare.*

Al fine del contenimento dei costi degli atti di cessione, attesa la volontà di Unisalento di alienazione della propria quota di partecipazione, con nota prot. n. 83797 del 20/07/2018 *si propone l'immediata fuoriuscita di Unisalento dalla compagine societaria purchè sia garantita, in sede di liquidazione della quota, l'importo del 10% del capitale, indipendentemente dalla minore quota effettivamente posseduta.*

*Auspicando un tempestivo riscontro per le determinazioni da assumere nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio c.m., l'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.*

In merito agli spin off TECNOSEA e LANDPLANNING, a seguito delle assemblee dei soci tenutesi nello scorso mese di maggio, per le determinazioni da assumere l'Ufficio istruttore dell'Ateneo ne ha richiesto e sollecitato i verbali delle assemblee completi della documentazione di riferimento.

Dal verbale di LANDPLANNING non risulta deliberata la liquidazione della società, ma risulta l'intenzione di procedere entro al fine dell'anno.

Per TECNOSEA dal verbale non risulta prorogata la durata della società.

Lo spin off FIRM, con nota del 9 luglio ha convocato l'assemblea dei soci per deliberare sulla liquidazione della società. Su richiesta di questo Ateneo è stato trasmesso in data 24 luglio (assunto al prot. n.84376 di parti data) il verbale di Assemblea Ordinaria del 18 luglio 2018 che ha deliberato *di approvare la proposta di liquidazione e scioglimento della società, dando mandato al presidente di procedere con gli adempimenti necessari.*

A seguito degli esiti dell'asta pubblica per la vendita delle quote degli spin off e degli aggiornamenti pervenuti dal Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione e dal Centro Unico di Ateneo per la Gestione dei Progetti di Ricerca e il Fund Raising, è risultata pertanto la necessità di un aggiornamento delle azioni e relative modalità deliberate nel mese di settembre 2017 in coerenza con gli obiettivi della Revisione Straordinaria di contenimento dei costi di gestione del portafoglio degli Organismi partecipati, di riduzione dei rischi finanziari in capo all'Ateneo e di efficiente utilizzo delle risorse pubbliche.





Pertanto con deliberazione n. 219 del 26 luglio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha tra l'altro disposto di:

Art. 6 Disporre il mantenimento delle quote di partecipazione detenute nelle società Spin Off ANTHEUS S.R.L. ARVA S.R.L. e TYPE ONE S.R.L.

- per ANTHEUS sino alla comunicazione del Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione di questo Ateneo, di erogazione finale del contributo concesso e riconosciuto in via definitiva sul Progetto *Eco Smart Breakwater*,
- per ARVA sino alla comunicazione del Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione di questo Ateneo, di erogazione finale del contributo concesso e riconosciuto in via definitiva sul Progetto *SAGACE*, e sino alla comunicazione del Centro Unico di Ateneo per la Gestione dei Progetti di Ricerca e il Fund Raising di questo Ateneo, di erogazione finale del contributo concesso e riconosciuto in via definitiva sul Progetto *CHER* e sino alla comunicazione del Dipartimento di Beni Culturali di questo Ateneo di assenza di obblighi a carico di questo Ateneo sul progetto *TAOTOR*;
- Per TYPE ONE sino alla comunicazione del Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione di questo Ateneo, di erogazione finale del contributo concesso e riconosciuto in via definitiva sul Progetto *ISEPA*.

Art. 7 Disporre il recesso dalle società spin off ESPERO e SPHERA a condizione che sia riconosciuta a questo Ateneo, in sede di liquidazione della quota, l'importo del 10% del capitale, indipendentemente dalla minore quota effettivamente posseduta e fatto salvo il diritto di prelazione degli altri soci.

Art. 8 Disporre il recesso dalle società CRACC S.R.L., GEOMOD S.R.L., FIRM S.R.L., LAND PLANNING S.R.L., OFRIDE S.R.L. RESEAUX S.R.L., SMARTID S.R.L. e TECNOSEA S.R.L., fatto salvo il diritto di prelazione degli altri soci.

Il mantenimento delle quote di partecipazione, in attesa di conoscere il verificarsi della condizione sospensiva posta dal Consiglio di Amministrazione per riavviare il procedimento di alienazione, è stato notificato alle Strutture dell'Ateneo di gestione dei progetti di ricerca sopra richiamati e alle società spin off ANTHEUS S.R.L. ARVA S.R.L. e TYPE ONE S.R.L. con note prott. nn. 86457, 86458 e 86459 del 03/08/2018.

Le determinazioni assunte su ESPERO E SPHERA, sono state notificate alle società, rispettivamente, con prott. n. 86406 e 86404 del 03/08/2018.



Inoltre, al fine di comunicare alle Società l'esatta determinazione del valore della quota di Ateneo a seguito dell'intervenuto recesso, in considerazione dei dubbi interpretativi rilevati nella corrispondenza ricevuta, con successivo D.R. n. 543 del 26/09/2018 è stato disposto di:

Art. 1 Sostituire, per le causali di cui in premessa, l'art. 7 della deliberazione n. 219 del 26/07/2018 assunta dal Consiglio di Amministrazione come nel seguito:

*disporre il recesso dalle società spin off ESPERO e SPHERA a condizione che sia riconosciuto a questo Ateneo, in sede di liquidazione della quota, il valore del patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio 2017 regolarmente approvato su una quota di partecipazione del 10% del capitale sociale, indipendentemente dalla minore quota effettivamente posseduta e fatto salvo il diritto di prelazione degli altri soci.*

Art. 2 Notificare gli esiti del presente provvedimento alle società ESPERO s.r.l. e SPHERA s.r.l..

Le notifiche sono intervenute con nota prot. n. 92838 del 27/009/2018 per ESPERO e nota prot. n. 92482 di pari data per SPHERA.

Successivamente, a seguito della ricezione della convocazione dell'assemblea dei soci di SPHERA per il giorno 28/09/2018, con all'ordine del giorno il punto rubricato *Recesso Unisalento e deliberazioni conseguenti* e alla quale questo Ateneo non ha partecipato, con nota prot. n. 98217 del 22/10/2018, , ne è stato richiesto il relativo verbale.

Si riportano per completezza informativa le comunicazioni di recesso inviate alle altre società spin off:

- |                        |                               |
|------------------------|-------------------------------|
| ✓ CRACC s.r.l.         | prot. n. 86417 del 03/08/2018 |
| ✓ GEOMOD s.r.l.        | prot. n. 86430 del 03/08/2018 |
| ✓ FIRM s.r.l.          | prot. n. 86420 del 03/08/2018 |
| ✓ LAND PLANNING s.r.l. | prot. n. 86437 del 03/08/2018 |
| ✓ OFRIDE s.r.l.        | prot. n. 86440 del 03/08/2018 |
| ✓ RESEAUX s.r.l.       | prot. n. 86442 del 03/08/2018 |
| ✓ SMARTID s.r.l.       | prot. n. 86453 del 03/08/2018 |
| ✓ TECNOSEA s.r.l.      | prot. n. 86457 del 03/08/2018 |

**3.2.4 Centro di Competenza Tecnologica ICT-SUD oggi DAISY-NET.** ne è stato disposto il mantenimento in attesa del completamento del progetto di Ricerca LOGIN per euro 333.210,00, a cui ha partecipato il Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione di questo Ateneo (come dallo stesso



comunicato con nota prot. 8403 del 7 febbraio 2017), quindi *l'alienazione della partecipazione a mezzo cessione a titolo oneroso entro un anno dall'approvazione del Piano e successivamente all'incasso delle quote di Ateneo del progetto LOGIN.*

Con nota prot. n. 28034 del 20 febbraio 2018 e sollecito prot. n. 64124 del 22 maggio 2018 sono stati richiesti aggiornamenti al Dipartimento, che con prot. n. 66538 del 28 maggio 2018 ha fornito un puntuale aggiornamento degli incassi di progetto peraltro richiamando gli obblighi della stabile sede e organizzazione che per il progetto LOGIN permangono sino al 30 ottobre 2020. La nota precisa inoltre quanto segue: *omissis ... si fa presente che il Dipartimento non risponderà di eventuali richieste di restituzione del contributo ricevuto e già interamente utilizzato, nell'eventualità che l'uscita di UNISALENTO dalla compagine di DaisyNet comporti effettivamente la restituzione del contributo ricevuto, ovvero di eventuali richieste di risarcimento avanzate dagli altri partner in forza degli obblighi assunti...*

Pertanto con deliberazione n. 219 del 26/07/2018 il Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo ha rinviato la cessione a titolo oneroso della quota di partecipazione al capitale sociale delle società DAISY-NET e Service Innovation Laboratory By Daisy -Silab Daisy sino alla comunicazione, rispettivamente, del Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione e del Centro Unico di Ateneo per la Gestione dei Progetti di Ricerca e il Fund Raising di assenza di obblighi a carico di questo Ateneo sui progetti LOGIN e PON03.

Gli esiti sono stati notificati alle Strutture con nota prot. n. 86290 del 03/08/2018 nella quale è stato precisato che *si resta in attesa di conoscere quando si verifica la condizione sospensiva posta dal Consiglio, al fine di riavviare il procedimento di alienazione della quota di capitale.*

### **3.2.5 Altre partecipazioni**

Per *Service Innovation Laboratory By Daisy -Silab Daisy* ne è stata prevista la cessione a titolo oneroso, previa verifica con le strutture di Ateneo competenti di assenza di ricadute negative sulle attività progettuali del PON03 DSE. Il Centro Unico di Ateneo per la Gestione dei Progetti di Ricerca e il Fund Raising, con prot. 79201 del 27 giugno 2018, nel far presente che il progetto si è chiuso lo scorso 30 marzo, ha ribadito gli obblighi della stabile sede e organizzazione per la durata di cinque anni decorrenti dalla data di chiusura delle attività progettuali.

Pertanto con deliberazione n. 219 del 26/07/2018 il Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo ha rinviato la cessione a titolo oneroso della quota di partecipazione al capitale sociale delle società DAISY-NET e Service Innovation Laboratory By Daisy -Silab Daisy sino alla comunicazione,



rispettivamente, del Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione e del Centro Unico di Ateneo per la Gestione dei Progetti di Ricerca e il Fund Raising di assenza di obblighi a carico di questo Ateneo sui progetti LOGIN e PON03.

Gli esiti sono stati notificati alle Strutture con nota prot. n. 86290 del 03/08/2018 nella quale è stato precisato che *si resta in attesa di conoscere quando si verifica la condizione sospensiva posta dal Consiglio, al fine di riavviare il procedimento di alienazione della quota di capitale.*

Per il *Politecnico del Made in Italy s.c.a.rl.* si è conclusa la cessione della quota a mezzo prelazione al socio Incipit con la sottoscrizione dell'Atto di cessione, approvato con D.R. n. 534 del 24/09/2018, presso il Notaio incaricato al valore di € 1.062,36.

In merito alla partecipazione nell'*Istituto Scientifico Biomedico Euro Mediterraneo ISBEM*, il Consiglio di Amministrazione (deliberazione n. 30 del 13 febbraio 2018), ne ha disposto l'alienazione a mezzo recesso, notificata con raccomandata AR e a mezzo pec, prot. n. 28922 del 21/02/2018. Con successiva comunicazione prot. n. 96710 del 15/10/2018 sono state comunicate le coordinate bancarie al fine del rimborso della quota di Ateneo ai sensi delle disposizioni statutarie e normative.

*Officine Cantelmo.* L'Ateneo partecipava in qualità di socio sovventore con n.1 azione del valore nominale di € 500,00. Al fine di dar seguito alla dismissione a mezzo cessione a titolo oneroso deliberata, con nota prot. n. 69892 del 5 giugno 2018 e sollecito prot. n. 78601 del 25 giugno 2018, sono state richieste alla Società le seguenti informazioni:

- Se la società ha usufruito della facoltà di non emettere titoli ai sensi dell'art. 2346, comma 1 del codice civile per l'azione posseduta da questo Ateneo in qualità di socio sovventore;
- La durata del relativo Piano di Sviluppo.

La società con riscontro del 26 giugno u. s. ha precisato quanto segue: *la società ha usufruito della facoltà di non emettere titoli ai sensi dell'art. 2346, comma 1 del codice civile per l'azione posseduta dall'Ateneo in qualità di socio sovventore; pertanto non è presente alcun Piano di Sviluppo.*

Con nota prot. n. 86300 del 03/08/2018, a seguito delle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione (delibera CdA n. 219 del 26/07/2018) è stata disposta l'alienazione dell'azione posseduta in qualità di socio sovventore a mezzo recesso, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto sociale e dell'art. 2437 del codice civile, comunicando su richiesta della società le coordinate bancarie ai fini del rimborso della quota per l'intervenuto recesso, giusto prot. n. 88339 del 04/09/2018. Con successiva nota prot. n. 96706 del 15/10/2018 ne è stato sollecito il versamento.



Infine con prot. n. 98220 del 22/10/2018, a seguito di ricezione dell'avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria per i giorni 21 e 23 ottobre 2018 è stata comunicato che l'Ateneo non avrebbe partecipato all'assemblea per il recesso in precedenza comunicato, richiedendo copia del verbale della stessa assemblea per il punto 4 all'ordine del giorno rubricato *Aggiornamento elenco soci*.